



Oggetto:

LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLA VARIANTE ALLA S.R. 429 "DI VAL D'ELSA" PER IL COLLEGAMENTO CON LA VECCHIA S.R. 429 IN LOCALITA' ZAMBRA NEI COMUNI DI SAN GIMIGNANO (SI) E BARBERINO VAL D'ELSA (FI). 2° STRALCIO. CIG. N 1235751DF8 CUP B71B09000460001. INTERVENTO PER L'ESECUZIONE DEGLI ADEMPIMENTI PREVISTI IN MATERIA DI RINVENIMENTO DI RIFIUTI ABBANDONATI. PRESA D'ATTO DELLA PERIZIA DI VARIATA DISTRIBUZIONE DI SPESA E SUPPLETIVA. RELATIVO IMPEGNO DI SPESA

Il Dirigente

PREMESSO che con l'intervento di cui in oggetto, si intende completare il braccio di collegamento tra la vecchia SR 429 e la nuova, proponendosi di dare soluzione definitiva alle problematiche riguardanti l'accesso alla zona industriale della Zambra da entrambi gli assi stradali, al ponte che attraversa l'Elsa a quota idraulica inferiore alla piena e alla forte necessità di Rete Ferroviaria Italiana di sopprimere il passaggio a livello della Zambra, punto di criticità del tracciato ferroviario Poggibonsi - Empoli ormai completamente a binario raddoppiato

RICORDATO CHE:

- con Delibera G.P. n. 228 del 07.09.2004 è stato approvato il Progetto Preliminare relativo ai lavori di realizzazione della variante alla Strada Regionale n. 429 di Val d'Elsa per il collegamento dei centri abitati di Certaldo e Poggibonsi, redatto dal Settore Viabilità di Interesse Regionale della Regione Toscana;

- con Delibera con Delibera G.P. n. 194 del 06/09/2005 è stato approvato il progetto definitivo dei lavori "Variante alla Strada Regionale n. 429 di Val D'Elsa per il collegamento dei centri abitati di Certaldo e Poggibonsi 1° stralcio funzionale

- il tratto in progetto, fu stralciato dal corpo fondamentale per due motivi sostanziali: difficoltà di trovare copertura finanziaria nel primo finanziamento complessivo e forti perplessità da parte dell'Amministrazione Comunale di Barberino Val d'Elsa sul punto di confluenza dell'asse "Collegamento Zambra" e la SRT 429 esistente;

- con Delibera G.P. n. 57 del 31/03/2009 è stato approvato il Progetto Definitivo dei lavori in questione

RICORDATO altresì:

- che con determinazione Dirigenziale n. 568 del 31/03/2011 si stabiliva di procedere all'affidamento dei lavori in questione mediante procedura aperta ai sensi degli art. 54 e 55 del D.Lgs. n. 163/2006, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs n° 163/2006 e s.m.i e contestualmente si approvavano gli elaborati di gara, ivi compresi lo schema del bando di gara, e la restante documentazione di gara

- che con Determinazione dirigenziale n. 178 del 22/01/2014 i lavori in questione sono stati aggiudicati all'impresa COOPERATIVA di COSTRUZIONI Società Cooperativa Partita IVA e Codice Fiscale 00175840362] con sede in Modena, via Repubblica Val Taro n° 165 cap. 41122, che ha totalizzato un punteggio complessivo pari a 94,75 punti per un importo complessivo, IVA 21% esclusa, di € 5.601.789,45 (euro cinquemilioneisecentounomilasettecentottantanove/45) di cui € 5.262.309,55 a seguito del ribasso percentuale del 19,95% (diciannove virgola novantacinque per cento) sul prezzo a base di gara soggetto a ribasso d'asta di € 6.573.778,33 compresa la progettazione pari ad € 99.583,33 oltre ad € 339.479,90 relativi agli oneri e costi per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, rideterminando il quadro economico come ivi indicato; Contratto Rep. n. 10/2014 del 26/03/2014 registrato a Siena il 11.04.2014 serie 1 numero 26

- il 04.09.2014 l'impresa Cooperativa di Costruzioni di Modena Società Cooperativa consegnava all'Amministrazione Provinciale di Siena il Progetto Esecutivo dell'opera in questione;

- con Determinazione Dirigenziale n. 3054 del 25.11.2014 veniva approvato il verbale della conferenza dei servizi del 29.10.2014 indetta sul Progetto Esecutivo dell'opera

- con Decreto Deliberativo del Presidente n. 17 del 25/11/2014 si approvava il progetto esecutivo e si prendeva atto della variante in corso d'opera ex art. 132 del D.Lgs. 163/2006, rideterminando il quadro economico come ivi indicato, che comportava un nuovo valore contrattuale pari a € 6.000.702,20, di cui € 5.550.831,58 per lavori, € 86.271,10 per spese tecniche di progettazione e € 363.599,52 per oneri della sicurezza

- con Determinazione Dirigenziale n. 1317 del 12.06.2015 si prendeva atto dell'affitto dell'impresa Cooperativa di Costruzioni di Modena Società Cooperativa da parte della società Sirem s.r.l., come da contratto di affitto, notaio rogante Dott. Silvio Vezzi, Rep.125354, Raccolta n. 21217, registrato a Modena il 04.02.2015 al n. 1363 Serie 1T, e del contestuale subentro della società Sirem S.r.L. nella titolarità del contratto in questione

PRECISATO che i lavori sono stati consegnati il 26.11.2014 e che a seguito della sospensione intervenuta in data 12.03.2015 sono ripresi 12.06.2015

DATO ATTO CHE:

- nell'area di cantiere dei lavori di completamento della variante S.R.T. 429 "DI VAL D'ELSA" per il collegamento con la vecchia S.R.T. 429 in loc. Zambra nei comuni di San Gimignano (SI) e Barberino Val d'Elsa (FI), in corso di esecuzione, durante gli scavi per la ricerca di ordigni bellici venivano rinvenuti rifiuti metallici abbandonati;
- con sopralluogo congiunto il 07.10.2015 l'Amministrazione Provinciale di Siena e il comune di San Gimignano, alla presenza dell'impresa SIREM srl aggiudicataria dei suddetti lavori, costatavano il rinvenimento di rifiuti abbandonati nell'area di cantiere in loc. Cusona nel comune di San Gimignano;

- non risultava possibile risalire al responsabile dell'abbandono dei rifiuti, che comunque doveva essere avvenuto diversi anni prima visto lo stato in cui si trovavano;
- i rifiuti, probabilmente di origine industriale e urbana, erano concentrati in due zone dell'area di cantiere, di cui una sul confine con la proprietà del comune di San Gimignano;
- l'Amministrazione Provinciale di Siena con Determinazione Dirigenziale n. 2326 del 12.10.2015 delegava l'impresa SIREM srl, appaltatore dei lavori di completamento della variante S.R.T. 429 "DI VAL D'ELSA" nel tratto Poggibonsi – Certaldo per il collegamento con la vecchia S.R.T. 429 in loc. Zambra nei comuni di San Gimignano (SI) e Barberino Val d'Elsa (FI), ad eseguire, ai sensi degli artt. 242 e 245 del D.Lgs. 152/2006, tutte le procedure spettanti al gestore delle aree di rinvenimento dei rifiuti nel caso di soggetto non responsabile dell'inquinamento ai sensi della normativa vigente, D.G.R.T. 301/2010 e dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- il 14.10.2015, ai sensi dell'art. 245 del D.Lgs. 152/2006, l'impresa SIREM srl notificava il rinvenimento del sito potenzialmente contaminato agli enti competenti: comune di San Gimignano, Provincia di Siena – Servizio Ambiente, ARPAT di Siena, Azienda Sanitaria Locale e Prefettura;
- l'impresa SIREM, ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/2006, attuava le misure di prevenzione e di messa in sicurezza e il 14.10.2015 ne dava relativa comunicazione ai suddetti enti competenti;
- il 13.11.2015 l'impresa SIREM srl presentava al comune di San Gimignano, Provincia di Siena – Servizio Ambiente, ARPAT di Siena e Azienda Sanitaria Locale il Piano di Caratterizzazione del sito potenzialmente contaminato "Rinvenimento rifiuti interrati loc Cusona San Gimignano (SI) Codice Sito SI-1034" con perimetro coincidente all'attuale area di cantiere gestita da SIREM srl;
- sentiti informalmente gli enti competenti, Provincia di Siena – Servizio Ambiente (Responsabile del Procedimento) ARPAT di Siena, Azienda Sanitaria Locale e Prefettura, circa la possibilità di integrare il Piano di Caratterizzazione con estensione del perimetro anche ad alcune aree di proprietà comunale potenzialmente contaminate;
- Trattandosi, di fatto, di un unico sito potenzialmente contaminato ricadente in parte in aree di proprietà del comune di San Gimignano e in parte dell'Amministrazione Provinciale di Siena, i due enti interessati approvavano, rispettivamente con

Deliberazione della Giunta Comunale n. 233 del 30.12.2015 e con Decreto Deliberati o n. 186 del 04.12.2015, una convenzione per la gestione unitaria delle procedure previste dal D.G.R.T. 301/2010 e dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

- l'Amministrazione Provinciale di Siena ed il Comune di San Gimignano firmavano, quindi, la suddetta convenzione acquisita con Rep. n. 16 del 03.02.2016;

DATO altresì atto che:

- in accordo a quanto stabilito nella convenzione Rep. n. 16 del 03.02.2016, il Comune di San Gimignano con Determinazione Dirigenziale n. 324 del 31.12.2015 conferiva all'Amministrazione Provinciale di Siena il ruolo di Stazione Appaltante per l'esecuzione degli adempimenti previsti dalla normativa vigente, D.G.R.T. 301/2010 e D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., in merito al rinvenimento di rifiuti abbandonati in loc. Cusona nel Comune di San Gimignano (SI);
- la convenzione Rep. n. 16 del 03.02.2016 stabiliva che l'Amministrazione Provinciale di Siena estendesse la delega, già effettuata con Determinazione Dirigenziale n. 2326 del 12.10.2015, all'impresa SIREM srl, affinché eseguisse tutte le procedure previste dalla normativa vigente, D.G.R.T. 301/2010 e dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per l'intero sito potenzialmente contaminato comprendendo anche le aree di proprietà del comune di San Gimignano non facenti parte dell'area di cantiere e corrispondenti alle particelle 10, 11, 362, 375, 377, 383 e 385 del Foglio 41 del N.C.T./N.C.E.U. del comune di San Gimignano;
- il Comune di San Gimignano impegnava, Determinazione Dirigenziale n. 324 del 31.12.2015, in favore dell'Amministrazione Provinciale di Siena € 75.404,27, risorse necessarie per la copertura economica delle attività sopra descritte

RITENUTO pertanto, per ragioni di economicità riunificare in un unico intervento, le operazioni previste per il corretto smaltimento dei rifiuti rinvenuti nell'area di cantiere in loc. Cusona nel comune di San Gimignano e conseguentemente di estendere la delega conferita a SIREM S.R.L. con Determinazione Dirigenziale n. 2326 del 12.10.2015 affinché esegua tutte le procedure previste dalla normativa vigente, D.G.R.T. 301/2010 e dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., e meglio specificate nella suddetta Determinazione, per l'intero sito potenzialmente contaminato comprendendo anche le aree di proprietà del comune di San Gimignano non facenti parte dell'area di cantiere e corrispondenti alle particelle 10, 11, 362, 375, 377, 383 e 385 del Foglio 41 del N.C.T./N.C.E.U. del comune di San Gimignano

VISTA la Relazione di accompagnamento, redatta ai sensi dell'art. 161 comma 7 del D.P.R. 207/2010, dal R.U.P., ing. Costanza Becattelli, allegata al presente provvedimento, alla quale si rinvia integralmente per tutto quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento, dalla quale risulta che durante l'esecuzione dei lavori, durante la bonifica da ordigni bellici, prima attività prevista nel contratto dell'appalto in oggetto, in particolare nel corso degli scavi per la ricerca di ordigni, venivano rinvenuti rifiuti metallici abbandonati. Durante la redazione del Progetto Definitivo e, successivamente, di quello Esecutivo, non erano emersi elementi che lasciassero supporre la presenza di rifiuti interrati nell'area oggetto di intervento, nemmeno in occasione delle indagini geognostiche eseguite. I rifiuti erano distribuiti in modo casuale ed a varie profondità, tanto da non essere intercettati dai sondaggi geognostici puntiformi effettuati, come i carotaggi o le prove penetrometriche statiche (diametri da 5 a 11 cm).

RILEVATO che le attività previste sono:

- Comunicazione del rinvenimento di rifiuti abbandonati a Comune, Provincia, ARPAT, Prefetto e Azienda Unità Sanitaria locale secondo le modalità previste dall'art. 245 del D.Lgs. 152/2006 e D.G.R.T. 301/2010;
- Attuazione delle misure di prevenzione e di messa in sicurezza secondo la procedura di cui all'art. 242 del D.Lgs. 152/2006;
- Esecuzione delle indagini preliminari nelle matrici ambientali potenzialmente coinvolte dalla contaminazione e trasmissione dei risultati a Comune, Provincia, ARPAT, Prefetto e Azienda Unità Sanitaria locale secondo le modalità previste dall'art. 245 del D.Lgs. 152/2006 e D.G.R.T. 301/2010;
- Redazione del piano di caratterizzazione ai sensi dell'art. 242 comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e relativa trasmissione a Comune, Provincia, ARPAT e Azienda Unità Sanitaria locale;
- Esecuzione del Piano di Caratterizzazione, una volta che questo sarà stato autorizzato dagli enti competenti, infine corretto smaltimento dei rifiuti ai sensi della normativa vigente

DATO ATTO che:

- le variazioni introdotte nella perizia di variante e suppletiva, non comportano modifiche sostanziali al progetto originario, né aumenti rispetto all'importo totale del quadro economico del progetto esecutivo approvato
- la perizia di variante di cui trattasi è riconducibile all'art. 132, comma 1, lettera e-bis) del

D.Lgs.163/2006, in quanto trattasi di un caso di bonifica e/o messa in sicurezza di siti contaminati ai sensi della Parte quarta, Titolo V, del [decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152](#)”, come meglio specificato nella Relazione di accompagnamento al presente provvedimento allegata

RAVVISATA pertanto la necessita di una perizia di variata distribuzione di spesa e suppletiva ai sensi dell’art. 132 comma 1 lett. e-bis del Decreto L. vo 163/2006 che stabilisce *“Le varianti in corso d’opera possono essere ammesse, sentito il progettista e il direttore dei lavori, esclusivamente qualora ricorra uno dei seguenti motivi:.....nei casi di bonifica e/o messa in sicurezza di siti contaminati ai sensi della Parte quarta, Titolo V, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”*

PRECISATO che:

- l’importo aggiuntivo netto, rispetto all’importo già contrattualizzato, è di € 137.059,41, (di cui € 26.265,47 per caratterizzazione materiale di scavo, € 63.964,75 per la redazione del piano di caratterizzazione e € 46.829,19 per smaltimento rifiuti) oltre iva di legge, pari ad un aumento percentuale dell’importo contrattuale del 2,28 %:
- detto maggior importo, trova copertura economica mediante l’utilizzo dalle somme accantonate, come imprevisi , nel quadro economico del progetto esecutivo
- con la presente perizia il nuovo importo lavori è rideterminato in € 5.687.890,99 oltre oneri e costi per la sicurezza pari a € 363.599,52.

VISTA la Relazione, in atti, con la quale il Responsabile del Procedimento accerta ai sensi dell’art. 161 comma 7 del D.P.R. 207/2010 che ricorrono i presupposti di cui all’art. 132 comma 1) lett. e-bis, del D. Lgs. 163/2006

VISTA pertanto la Perizia di Variata distribuzione di spesa promossa, ai sensi dell’art. 161 comma 3 del D.P.R. 207/2010, e redatta ai sensi dell’art. 132 del D. Lgs. 163/2006 e s.m. e i. dal Direttore dei Lavori e approvata, ai sensi dell’art. 161 comma 9 del D.P.R. 207/2010, dal Responsabile del Procedimento, che si compone della seguente documentazione in atti:

- Relazione tecnico descrittiva
- Computo metrici estimativo
- Analisi nuovi prezzi
- Quadro comparativo
- Atto di sottomissione
- Planimetria

DATO ATTO, altresì, che la variazione non supera i limiti di cui al comma 12 dell’art. 161 del DPR 207/2010, e che l’Impresa “Sirem S.r.L”, aggiudicataria dei lavori principali, ha comunque accettato di eseguire i lavori di cui alla perizia di variante in argomento;

DATO ATTO che a seguito della presente perizia di variata distribuzione di spesa e suppletiva viene a rideterminarsi così come di seguito indicato

Lavori di completamento della variante della Srt 429 nel tratto Poggibonsi - Certaldo per il collegamento con la vecchia SRT 429 in localita' Zambra nei comuni di San Gimignano e Barberino Val d'Elsa.					
QUADRO COMPARATIVO					
			Progetto Esecutivo		Variante Rifiuti
		<u>QUADRO ECONOMICO</u>			
a)	LAVORI A BASE D'ASTA			€ 5.550.831,58	€ 5.687.890,99
a1)	PROGETTAZIONE ESECUTIVA			€ 86.271,10	€ 86.271,10
b)	ONERI PER LA SICUREZZA			€ 363.599,52	€ 363.599,52
		PROG. ESECUTIVA + LAVORI +ONERI DELLA SICUREZZA		€ 6.000.702,20	€ 6.137.761,61
c)	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE			€ 2.999.297,80	€ 2.862.238,39
c1)	RILEVAMENTI, ACCERTAMENTI E INDAGINI				
	c1a) indagini geologico tecniche		€ 46.963,68		€ 46.963,68
	c1b) rilievi topografici		€ 3.514,00		€ 3.514,00
c2)	ACQUISIZIONE AREE O IMMOBILI		€ 322.436,81		€ 322.436,81
c3)	ACCANTONAMENTO DI CUI ALL'ART. 133,c.4 e 7 Dlgs 163/06		€ 68.136,75		€ 68.136,75
c4)	SPESE TECNICHE (inclusa iva 20%)				
	c4a) spese notarili e contrattuali		€ 20.860,00		€ 20.860,00
	c4b) contabilità e misura dei lavori		€ 15.000,00		€ 15.000,00
	c4c) direttori operativi e assistenza di cantiere		€ 20.000,00		€ 20.000,00
	c4d) assicurazione progettisti		€ 7.903,86		€ 7.903,86
	c4e) incentivo progettazione		€ 118.557,94		€ 118.557,94

		art. 92			
		c4h) rendering fotorealistici	€ 4.340,00		€ 4.340,00
	c5)	SPESE PER PUBBLICITA'	€ 15.000,00		€ 15.000,00
	c6)	SPESE PER ACCERTAMENTI, VERIFICHE E COLLAUDI	€ 60.000,00		€ 60.000,00
	c7)	RISOLUZIONE PUBBLICI SERVIZI	€ 58.000,00		€ 58.000,00
	c8)	IMPREVISTI, FONDI PER ACCORDI BONARI, ARROTONDAMENTI	€ 204.410,25		€ 37.197,77
	c9)	I.V.A. 22% SU a), a1), b), c12)	€ 1.320.913,67		€ 1.351.066,74
	c10)	CONTRIBUTO AUTORITA'	€ 500,00		€ 500,00
	c11)	ECONOMIE DA RIBASSO	€ 709.310,00		€ 694.310,00
	c12)	C.N.P.A.I.A (4%) su a1)	€ 3.450,84		€ 3.450,84
	c14)	Progettazione Strada di Emergenza			€ 15.000,00
	d)	COSTO TOTALE		€ 9.000.000,00	€ 9.000.000,00

VISTO l'art. 37 del D.L. n. 90/2014 convertito con modificazioni dalla L. 114/2014 che recita *“Fermo restando quanto previsto in merito agli obblighi di comunicazione all'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture previsti dall'articolo 7 del codice di cui al [decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163](#), e successive modificazioni, per gli appalti di importo pari o superiore alla soglia comunitaria, le varianti in corso d'opera di cui all'articolo 132, comma 1, lettere b), c) e d), del medesimo codice di cui al [decreto legislativo n. 163 del 2006](#), di importo eccedente il 10 per cento dell'importo originario del contratto sono trasmesse, unitamente al progetto esecutivo, all'atto di validazione e ad apposita relazione del responsabile del procedimento, all'ANAC entro trenta giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante per le valutazioni e gli eventuali provvedimenti di competenza”*

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 163/2006, è stato individuato nella persona dell'Ing. Costanza Becattelli dipendente di questa Amministrazione

PRECISATO che:

- è stata inoltrata richiesta del D.U.R.C. ai fini dell'accertamento della regolarità contributiva dell'impresa appaltatrice
- il pagamento delle somme dovute è subordinato all'accertamento dell'effettiva regolarità contributiva dell'impresa

VISTO l'articolo 2 del D.Lgs. 163/2006, in ordine ai principi nella realizzazione di lavori servizi e forniture pubbliche

VISTO il provvedimento Presidenziale del 09/01/2015 prot. n. 4459, che dispone il conferimento dell'incarico dirigenziale del Settore Servizi Tecnici al sottoscritto Arch. Alessandro Ferrari, con decorrenza del 11/01/2015

VISTO il Decreto Deliberativo del Presidente n. 1 del 05/01/2016 che decreta ai sensi dell'art. 163 comma 3 del D. Lgs. 267/2000, la gestione del bilancio in esercizio provvisorio, in attesa dell'approvazione del bilancio di previsione e del piano esecutivo di gestione 2016, al fine del mantenimento degli ordinari servizi ed attività dell'Ente

RITENUTO che in attesa dell'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2016, per evitare ritardi all'azione dell'Ente, si possa disporre dei capitoli di spesa già assegnati nel 2015 per le funzioni ordinarie

VISTO l'art. 17 del Regolamento per la Disciplina dell'attività Contrattuale;

VISTO il Vigente Regolamento sull'ordinamento generale dei Servizi e degli Uffici dell'Ente

RAVVISATA la propria competenza di provvedere in merito ai sensi della seguente normativa:

Art. 4 – comma 2 – del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165

Art. 107 del TUEL n. 267 del 18.08.2000

Art. 30 dello Statuto dell'Ente;

TUTTO quanto premesso

DETERMINA

Per quanto indicato in narrativa

1. di prendere atto della perizia di variata distribuzione di spesa e suppletiva, relativa ai lavori di cui in oggetto, promossa, ai sensi dell'art. 161 comma 3 del D.P.R. 207/2010, e

redatta ai sensi dell'art. 132 del D. Lgs. 163/2006 e s.m. e i. dal Direttore dei Lavori e approvata, ai sensi dell'art. 161 comma 9 del D.P.R. 207/2010, dal Responsabile del Procedimento, che si compone della seguente documentazione in atti:

- Relazione tecnico descrittiva
- Computo metrici estimativo
- Analisi nuovi prezzi
- Quadro comparativo
- Atto di sottomissione
- Planimetria

2. di dare atto che :

- l'importo aggiuntivo netto, rispetto all'importo già contrattualizzato, è di € 137.059,41 (di cui € 26.265,47 per caratterizzazione materiale di scavo, € 63.964,75 per la redazione del piano di caratterizzazione e € 46.829,19 per smaltimento rifiuti) oltre iva di legge, pari ad un aumento percentuale dell'importo contrattuale del 2,28.%;

- detto maggior importo, trova copertura economica mediante l'utilizzo dalle somme accantonate come imprevisti nel quadro economico del progetto esecutivo

- con la presente perizia il nuovo importo lavori è rideterminato in € 5.687.890,99 oltre oneri e costi per la sicurezza pari a € 363.599,52.

3. approvare il nuovo quadro economico, così come riportato in premessa;

4. di prendere atto dei nuovi prezzi, determinati ai sensi dell'art. 163 del D.P.R. 207/2010 "Regolamento di attuazione del Codice dei Contratti Pubblici n. 163/2006"

5. di estendere, per le ragioni in narrativa indicate, la delega conferita a SIREM S.R.L. con Determinazione Dirigenziale n. 2326 del 12.10.2015 affinché esegua tutte le procedure previste dalla normativa vigente, D.G.R.T. 301/2010 e dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., e meglio specificate nella suddetta Determinazione, per l'intero sito potenzialmente contaminato comprendendo anche le aree di proprietà del comune di San Gimignano non facenti parte dell'area di cantiere e corrispondenti alle particelle 10, 11, 362, 375, 377, 383 e 385 del Foglio 41 del N.C.T./N.C.E.U. del comune di San Gimignano, e pertanto affidare alla Società Sirem S.r.L. anche le operazioni di smaltimento dei rifiuti nelle aree di proprietà del Comune, per un importo quantificato in € 61.806,78 oltre iva 20%, per complessivi € 75.404,27

5. di impegnare a favore della Società Sirem S.r.L. (P.I 02656280357), l'importo complessivo di € 242.616,75, (di cui € 167.212,48 per la perizia di variata distribuzione di spesa e suppletiva ed € 75.404,27 per le le operazioni di smaltimento dei rifiuti nelle aree di proprietà del Comune di San Gimignano, finanziato dal Comune stesso), così come di seguito indicato:

- quanto a € 167.212,48 sul capitolo 96240. R.P. dell'anno 2016 Impegno reimputato 395. Siope 2102;
- quanto a € 75.404,27 sul capitolo 96140. Bilancio dell'anno 2016. Siope 2102 impegno 1774;

6. di impegnare, ai sensi dell'art. 93 comma 7bis e 7 ter del D.Lgs. 163/2006, la quota relativa al fondo incentivante, dell'importo di € 2.741,19 (di cui € 2.192,95 per liquidazione dipendenti e € 548,24 per fondo innovazione) come da scheda predisposta dal Responsabile del Procedimento, in atti, sul Capitolo 96240\02 Bilancio dell'anno 2016. Imp. n. 395. Siope 2102

Il presente provvedimento è esecutivo dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs.267/2000.

Il medesimo, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento per la disciplina del diritto di accesso ai documenti amministrativi e della deliberazione G.P. n. 13 del 20.01.2004, è reso pubblico mediante inserimento sul sito Internet dell'Amministrazione Provinciale di Siena (www.provincia.siena.it), con procedura automatizzata.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso, da parte di chi vi abbia interesse, al TAR Toscana entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione o notificazione del presente provvedimento ai sensi degli artt. 79 del D. Lgs n. 163/2006 e s.m. e i e dell'articolo 120 comma 5 del D. Lgs n. 104 del 2 luglio 2010

Il medesimo, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento per la disciplina del diritto di accesso ai documenti amministrativi e della deliberazione G.P. n. 13 del 20.01.2004, è reso pubblico mediante inserimento sul sito Internet dell'Amministrazione Provinciale di Siena (www.provincia.siena.it), con procedura automatizzata.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso, da parte di chi vi abbia interesse, al TAR Toscana entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione o notificazione del presente provvedimento ai sensi degli artt. 79 del D. Lgs n. 163/2006 e s.m. e i e dell'articolo 120 comma 5 del D. Lgs n. 104 del 2 luglio 2010

Di impegnare le somme come di seguito dettagliate:

Impegno n.	dell'anno	Capitolo	Articolo	Cod. Siope	Imp. €
395	2016	96240	0	2102	€ 167.212,48
1774	2016	96140	0	2102	€ 75.404,27
395	2016	96240	02	2102	€ 2.192,95
395	2016	96240	02	2102	€ 548,24

II DIRIGENTE SETTORE SERVIZI TECNICI
FERRARI ALESSANDRO

Siena 25/02/2016

IN ORDINE ALLA REGOLARITA' DELL'ISTRUTTORIA

Il Responsabile attesta la regolarità e completezza dell'istruttoria

IL RESPONSABILE

Ing. Costanza Becattelli

Siena 25/02/2016

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i., del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa ed è memorizzato digitalmente.